

Lombardia su due ruote: il tesoro nascosto della Ciclovia dell'Oglio

Pubblicato: Giovedì 24 Luglio 2025



La Lombardia è una regione che regala sorprese continue a chi ama esplorarla in sella a una **bicicletta**. Tra montagne imponenti, laghi suggestivi e pianure ricche di storia, gli itinerari in grado di combinare natura, cultura ed enogastronomia non mancano. Tra questi, un'avventura accessibile ma ricca di fascino si trova lungo uno degli **itinerari ciclabili** più apprezzati d'Italia: la **Ciclovia del Fiume Oglio**.

Come prepararsi per l'avventura

Un'escursione di successo inizia prima ancora di salire in sella, con una buona **preparazione** che parte dalla scelta del mezzo. L'itinerario si snoda su un **terreno misto**: comode piste ciclabili asfaltate si alternano a facili sterrati che attraversano riserve naturali e vigneti. Una bici da città potrebbe rivelarsi inadatta, mentre una da corsa sarebbe sprecata, infatti, per questo tipo di percorso, la scelta ideale ricade su una **mountain bike** affidabile o una versatile **bici da trekking**, capace di garantire **comfort** e **sicurezza** su ogni superficie.

Questo non significa dover affrontare una spesa alta per un modello nuovo, in quanto il **mercato dell'usato** di qualità offre soluzioni eccellenti. Per avere un'idea concreta delle opzioni disponibili, **scopri le MTB usate in vendita da CikliMattio**: si possono trovare biciclette di ottime marche, revisionate da professionisti e pronte per l'avventura, perfette per godersi questo itinerario senza pensieri e con un investimento intelligente. Scegliere una bici usata e garantita significa assicurarsi un

viaggio divertente e sicuro, permettendo di concentrarsi unicamente sulla bellezza del paesaggio.

Pedali tra acqua e vigneti

Una volta scelta la bici giusta, il punto di partenza ideale è uno dei borghi che si affacciano sul Lago d'Iseo, come **Sarnico** o la stessa **Iseo**. Da qui, seguendo le chiare indicazioni della ciclovvia in direzione sud, si abbandona gradualmente la vista del lago per immergersi in un ambiente naturale unico e protetto: la **Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino**. Questo luogo magico, un labirinto di specchi d'acqua, canneti e sentieri, è un vero paradiso per gli amanti del **birdwatching** e della **fotografia**.

Pedalare qui al mattino presto o verso il tramonto regala emozioni indimenticabili, con la luce che gioca sull'acqua creando scenari sempre nuovi. Questo tratto iniziale, prevalentemente pianeggiante, funge da perfetto riscaldamento prima di addentrarsi nel cuore pulsante della Franciacorta, preparando il ciclista allo spettacolo che lo attende poco più avanti.

Un viaggio tra natura, sapori e cultura

Superata la riserva, il paesaggio cambia nuovamente volto, aprendosi sulle dolci e ordinate **colline della Franciacorta**. Qui la pedalata diventa più meditativa, un viaggio lento tra filari di viti, antiche cascate ristrutturata e piccoli borghi in pietra ricchi di fascino, come Provaglio d'Iseo o Clusane. Il percorso rimane accessibile e ben segnalato, **adatto anche a famiglie e a ciclisti non particolarmente allenati**.

Per godere appieno dell'esperienza, è ideale dedicare all'escursione **un'intera giornata**: le ore di pedalata effettiva possono essere circa quattro per coprire una distanza di 30-40 km, ma il vero valore aggiunto sono le **soste**. Lungo il cammino, infatti, i **servizi** non mancano: numerose **cantine** offrono **visite guidate e degustazioni** dei loro celebri spumanti, mentre gli agriturismi accolgono i ciclisti con menù a base di **prodotti tipici**. Si può così alternare l'attività fisica a momenti di puro piacere enogastronomico, scoprendo l'anima più autentica e accogliente di questo splendido angolo di Lombardia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it